

2/11/85

Caro Briganti,

la mia lentezza nello scrivere è stata raddoppiata dalla lentezza dei redattori delle pagine culturali della Unità nel pubblicare un pezzo, che allego, e per il quale ho preso spunto dalle osservazioni del suo interessante articolo sul turismo pubblicato da Repubblica a fine settembre. L'eccessivo ritardo ha imposto un taglio all'inizio, perché a troppa distanza di tempo mi riferivo direttamente a quanto lei aveva scritto. Purtroppo la cronologia è stata un po' fatta da altri, e ha portato ad attribuirmi la considerazione, sulla quale invece dichiaravo di concordare con lei, a proposito della facile previsione sulla futura crescita del turismo mentre mancano programmi e progetti che se ne interessino seriamente.

Senza aver la pretesa dei "salvataggi" di cui parla il titolo, spero d'aver contribuito comunque a richiamare sull'argomento un po' d'attenzione anche da parte dei lettori d'un altro giornale. Il tema, che per noi è una questione nazionale, meriterebbe un interesse costante, e varrebbe la pena di sollecitare altri interventi, utilizzando anche qualche colonna dei supplementi settimanali che parecchi giornali dedicano al turismo.

Le mando anche copia di due altri articoli, uno sul pendolarismo del Week end, e l'altro, molto precedente, su Marco Zamuso, che pure avevo citato nel cominciare l'articolo mutilato.

Con molti saluti

Carlo Melograni